

Anniversari

Domenica 10 maggio in Duomo grande festa per due anniversari importanti:

50° anniversario di matrimonio
dei coniugi Biasotto Valerio e Faloppa Nadia

55° anniversario di matrimonio
di Novello Claudio e Pulin Vincenzina

Agli sposi e alle loro famiglie l'abbraccio e la preghiera corale della comunità parrocchiale di Oderzo. Fare festa insieme è condividere gioia e gettare semi per cammini di condivisione.

Il Signore elargisca ancora tante grazie a queste famiglie per altri traguardi assieme.



Domenica 3 maggio il Signor Giuseppe Gerardo ha festeggiato i suoi 100 anni.

Con lui amici, familiari e tutta la comunità parrocchiale che ha ringraziato il Signore per il bel traguardo durante la messa delle 11.00 in Duomo.

Al signor Giuseppe ancora tanti anni di salute e serenità.



Comunic@re

storie da raccontare, emozioni da vivere

IL NUMERO ROSSO

AUTOBIOGRAFIA DI ALESSANDRO DE MARCHI, IL PIÙ COMBATTIVO AL TOUR DE FRANCE

Con un anticipo di poche ore ho appreso che un lunedì di fine aprile Alessandro De Marchi, corridore friulano con radici familiari venete, avrebbe presentato la sua autobiografia all'interno di una bella cantina in provincia di Udine.

Il viaggio serale a Nimis, per quanto impegnativo, è stato sicuramente fruttuoso.

All'arrivo in cantina due bambini vivacissimi, probabilmente i figli del campione, giocavano all'aperto, seguiti da una persona adulta che mi ha gentilmente indicato la stanza dell'incontro.

All'interno, folto pubblico di ciclisti e di appassionati friulani, assieme a qualche fotografo.

Alessandro, per tutti "Il rosso di Buja", dal colore dei capelli e per le sue origini, da qualche mese ha appeso la bicicletta al chiodo ed è salito in ammiraglia, diventando a quarant'anni un direttore sportivo professionista.

Il libro, scritto in collaborazione con i giornalisti della rivista "Al vento", molto apprezzata fra gli appassionati e stampata dalle Grafiche Antiga di Crocetta del Montello, racconta una vita fra i pedali.

Dagli inizi a Buja fino ai grandi palcoscenici, il Tour de France con il "numero rosso", il premio al ciclista più combattivo di giornata, alla Vuelta di Spagna e al Giro d'Italia.

In mezzo alle pagine si trovano la vita che scorre, i legami familiari, il contatto costante con la propria terra, l'avvicinarsi delle squadre per cui gareggiare.

I ritiri per affinare la preparazione, le mille fughe tentate in corsa e le molte riuscite tirando dritto sino al traguardo.

La storia di un ciclista caparbio, con una visione onesta del correre, sempre all'attacco, sempre a caccia di occasioni future. Capace di commuoversi, quando nasce il suo bambino, anche lui dai capelli rossi. Un altro "rosso di Buja".

Sempre da Buja, alcuni atleti sono scesi a Oderzo per correre la gara del primo maggio di atletica, "Oderzo Città Archeologica".

Come sempre, organizzazione di spessore e grandi atleti al via, in una folta cornice di pubblico propiziata anche dalla giornata primaverile.

Fra i maschi vittoria per Iliass Aouani delle Fiamme Azzurre, Elisa Palmero del gruppo sportivo Esercito per le donne.

Grande partecipazione anche al trofeo internazionale giovanile, che ha visto fin dal 30 aprile spettacolo con la cerimonia della sfilata delle bandiere, il canto dell'inno nazionale ad opera dei bambini dell'istituto musicale, il suono dell'inno alla gioia con il flauto di Eugenio, flautista di sicuro avvenire.

E ancora le scuole di danza del comprensorio e gli studenti dell'Istituto superiore Scarpa, ingaggiati come traduttori per le delegazioni e le squadre.

Partecipazione e combattività per tutte le compagini giovanili, nel corso della gara del primo giorno del mese di maggio.

Piace molto e attrae, l'idea di un Nordest che sappia ancora farsi valere nello sport, in bicicletta o a suon di gambe.

Sentiamo un po' nostro anche Sinner, il tennista partito dalla Val Pusteria. Combattere ad armi pari, rispettando l'avversario, aiuta non solo a vincere ma è anche un buon viatico per vivere al meglio i propri giorni di vita.

Francesco Migotto
www.francescomigotto.it